



REPLICHE RISERVATE ALLE SCUOLE

29 e 30 OTTOBRE 2026 ORE 9.30
TEATRO PALAPARTENOPE
NAPOLI VIA CORRADO BARBAGALLO 115 - 80125 NAPOLI WWW.PALAPARTENOPE.IT

INFO E PRENOTAZIONI:
ALESSIA MASSA: 340.8981509
PRESSPALAPARTENOPE@GMAIL.COM

NONSOLOEVENTI SRL - VIA CORRADO BARBAGALLO 115 - 80125 NAPOLI
P.IVA 05161201214 - C.C.I.A.A. N°737485 - CODICE UNIVOCO: M5UXCR1
WWW.PALAPARTENOPE.IT NONSOLOEVENTI@PEC.PALAPARTENOPE.IT

NOTRE DAME DE PARIS

NOTRE DAME DE PARIS, l'opera popolare moderna più famosa al mondo e spettacolo tra i più imponenti mai realizzati, tornerà sui palchi italiani a partire da febbraio 2026. Esattamente 24 anni fa, il 14 marzo del 2002, lo spettacolo andava in scena per la prima volta in Italia, dando inizio a un viaggio straordinario che continua ancora oggi e che, nel 2027, celebrerà il venticinquesimo anniversario di quel debutto storico, un traguardo che segnerà un quarto di secolo di emozioni, musica e poesia.

Dal suo debutto nel 2002, con la versione italiana prodotta da **David Zard** e il magistrale adattamento in italiano di **Pasquale Panella** dei testi di **Luc Plamondon**, **NOTRE DAME DE PARIS** ha riscosso un successo planetario, diventando una delle opere teatrali più amate di sempre. **Riccardo Cocciante**, autore delle musiche dello spettacolo, è al centro di questo incredibile progetto, con una colonna sonora unica che include brani come "Bella", "Il tempo delle cattedrali" e "Vivere per amare", che raccontano la drammatica storia d'amore tra Esmeralda e Quasimodo, sullo sfondo della maestosa Cattedrale di Notre-Dame di Parigi.

Considerata un vero cult del teatro musicale, ha superato per presenze molti grandi concerti rock e pop, è stato **tradotto in 9 lingue, portato in scena in 24 Paesi** (tra cui Francia, Italia, Inghilterra, Svizzera, Russia, Canada, fino a Cina, Giappone, Corea del Sud, Libano, Turchia) **con oltre 5.650 spettacoli e 18 milioni di spettatori nel mondo**.

NOTRE DAME DE PARIS racchiude un'alchimia unica e irripetibile, la firma inconfondibile di Riccardo Cocciante rende le musiche sublimi, regalando allo spettacolo un carattere europeo. **Il magistrale adattamento di un romanzo emozionante, come quello scritto da Victor Hugo**, ad opera di Luc Plamondon e di Pasquale Panella, diretto dal sapiente regista Gilles Maheu, si affianca alle coreografie e ai movimenti di scena ideati da Martino Müller. I costumi sono di Fred Sathal e le scene di Christian Ratz. Un team di artisti di primo livello che ha reso quest'opera un assoluto capolavoro.

La trama è nota e continua ad avere un'eco molto contemporanea. Siamo nella Parigi tardo-medievale descritta da Victor Hugo: il campanaro **Quasimodo**, emarginato e cresciuto all'ombra della cattedrale; **Esmeralda**, giovane zingara libera e inconsapevolmente incendiaria; **Frollo**, arcidiacono tormentato da un desiderio che non

controlla; **Phoebus**, il soldato che promette più di quanto mantiene. Amore, rifiuto, ossessione e paura dell'altro: tutto si muove attorno alla figura di chi vive ai margini e prova, comunque, a trovare il proprio posto nel mondo. Ed è proprio questo che, secondo Coccianti, rende l'opera ancora urgente. Un tema universale: il dramma degli ultimi, dei diversi. *«Il romanzo di Victor Hugo ha un grande sfondo sociale, riflette la situazione attuale quasi come una premonizione»*, sottolinea Coccianti. *«È la storia delle differenze umane, delle discriminazioni. Ci piaceva questa forza, questo messaggio politico. Non devono più esistere pregiudizi»*.

Questa commovente opera popolare tratta temi universali, tocca il cuore di chiunque, ha la straordinaria capacità di superare confini e generazioni. È senza tempo perché si connette con l'anima umana, fragile e in continua ricerca di giustizia e amore, ed è proprio per questo che rimarrà sempre attuale.

La potenza dell'opera vive nel legame speciale che crea con il pubblico, che riesce sempre a immedesimarsi nei destini di Esmeralda e Quasimodo, due esseri umani che lottano contro le ingiustizie della vita e per un amore che sembra impossibile. La musica, con le sue radici profonde, e la danza, che unisce stili come la breakdance e il balletto classico, danno vita a un'esperienza straordinaria. Lo spettacolo si reinventa continuamente, continuando a emozionare e a celebrare la bellezza e le fragilità che ci rendono umani. *“Né commedia musicale né opera classica: Notre Dame è un'opera popolare”*, ci tiene a sottolineare Riccardo Coccianti. È musica dall'inizio alla fine, con canzoni che si susseguono per raccontare una storia. E per comunicare emozioni, parlando ai giovani di oggi. A loro, come a tutto il pubblico, parla di diversità, di emigrazione, di difficoltà di vivere quando non si è come gli altri, quando si è un clandestino, come Clopin, il re della Corte dei miracoli.

29 - 30 OTTOBRE 2026 ORE 9.30

TEATRO PALAPARTENOPE - VIA CORRADO BARBAGALLO 115 - 80125 NAPOLI

COSTO BIGLIETTO RISERVATO ALLE SCUOLE € 22